Diverse le misure messe in campo, in attesa di pubblicare analisi più approfondite, riportiamo di seguito **la sintesi fornita dal Governo:**

Il decreto interviene in sostegno alle imprese in difficoltà con misure specifiche su **cinque** principali **ambiti**.

***1. Accesso al credito, sostegno alla liquidità, all’esportazione, all’internazionalizzazione e agli investimenti***

Le misure adottate prevedono **garanzie da parte dello Stato** per un totale circa di **200 miliardi** di euro concesse **attraverso** la società **SACE** Simest, del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, **in favore di banche che effettuino finanziamenti alle imprese** sotto qualsiasi forma.

In particolare, la **garanzia** coprirà**tra il 70% e il 90%** dell’importo finanziato, a seconda delle dimensioni dell’impresa, ed è subordinata a una serie di **condizioni** tra le quali l’**impossibilità di distribuzione dei dividendi** da parte dell’impresa beneficiaria per i successivi dodici mesi e la necessaria destinazione del finanziamento per sostenere spese ad attività produttive**localizzate in Italia**. Nello specifico:

* le imprese con**meno di 5.000 dipendenti** in Italia e un**fatturato inferiore a 1,5 miliardi** di euro ottengono una copertura pari al **90%** dell’importo del finanziamento richiesto e per queste è prevista una procedura semplificata per l’accesso alla garanzia;
* la copertura scende all’**80%** per imprese con **oltre 5.000 dipendenti** e un**fatturato fra 1,5 e 5 miliardi** di euro e al **70%** per le imprese con fatturato **sopra i 5 miliardi**;
* l’importo della**garanzia non potrà superare il 25% del fatturato**registrato nel**2019** o **il doppio del costo del personale** sostenuto dall’azienda;
* per le**piccole e medie imprese, anche individuali** o partite Iva, sono riservati **30 miliardi** e l’accesso alla garanzia rilasciata da SACE sarà gratuito ma subordinato alla condizione che le stesse abbiano esaurito la loro capacità di utilizzo del credito rilasciato dal Fondo Centrale di Garanzia.